



Comuni di: *Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia e Pontedera*

Provincia di Pisa

**COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PER L'ESERCIZIO DELLA
FUNZIONE DI AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.**

SEDUTA DEL 25/09/2023

Presenti:

SI	NO	NOMINATIVI
X		<i>Arch. Michele Borsacchi Comune di Palaia</i>
X		<i>Arch. Giovanni Fedi Comune di Casciana Terme Lari</i>
	X	<i>Arch. Katuscia Meini Comune di Buti</i>
	X	<i>Arch. Patrizia Lombardi Comune di Calcinaia</i>
X		<i>Ing. Fabio Talini Comune di Capannoli</i>
X		<i>Ing. Alessandra Frediani Comune di Bientina</i>
X		<i>Arch. Marco Salvini Comune di Pontedera</i>
X		<i>Ing. Stefano Parri Comune di Chianni</i>
X		<i>Arch. Anna Guerriero Unione dei Comuni</i>

Funge da Segretario Verbalizzante Geol. Antonio Campus

IL PRESENTE VERBALE CONTIENE N. 3 DECISIONE ASSUNTE

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELL'UNIONE VALDERA

Richiamata la delibera della Giunta dell'Unione Valdera n. 69 del 02.08.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Capannoli** n. 42 del 24.10.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Palaia** n. 49 del 29.11.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Bientina** n. 59 del 19.12.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Buti** n. 3 del 27/01/2015, la delibera del C.C. del **Comune di Casciana Terme Lari** n. 30 del 19/05/2017, la delibera del C.C. del **Comune di Calcinaia** n. 14 del 20.03.2018, la delibera del **Comune di Pontedera** n.51 del 22 ottobre 2019, la delibera del C.C. del **Comune di Chianni** n° 16 del 08/06/2023.

Su invito del **Responsabile del Procedimento del Comune di Bientina e Pontedera** in modalità telematica, in data odierna, alle ore 9,00 in videoconferenza si è riunito il COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELL'UNIONE VALDERA, che esercita le Funzioni di Autorità Competente in materia di V.A.S. in forma Associata per esaminare la procedura posta all'o.d.g. dal Comune di Bientina

I componenti presenti assicurano la validità della seduta a norma del Regolamento per il funzionamento dell'Autorità Competente approvato con delibera della Giunta dell'Unione n.89 del 1.08.2014 e modificato con delibera della Giunta dell'Unione n. 18 del 16.02.2018.

DECISIONE n° 1

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI BIENTINA:

VARIANTE ART. 252 TER L.R.T. 65/2014 AL REGOLAMENTO URBANISTICO (U.T.O.E. 3 AREA INDUSTRIALE DI PRATOGRANDE COMPARTO 2) ANTICIPATORIA DEL PIANO OPERATIVO E DELLA VARIANTE AL PS ADOTTATI CON CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – AREA DI TRASFORMAZIONE TRCOP-T4 – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI ART. 17 DELLA L.R.T. 65/2014 E SS.MM.II. E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DELLA L.R.T 10/2010 E SS.MM.II

PROPONENTE: Querci Sergio proprietario dei terreni

AUTORITÀ PROCEDENTE: Consiglio Comunale di Bientina

Richiamati:

il verbale della seduta del 05/07/2023 con il quale si riteneva meritevole di accoglimento il documento preliminare VAS trasmesso e si individuavano i Soggetti competenti in materia ambientale :

l'inoltro della deliberazione di Giunta Comunale n° 97 del 27/06/2023 di avvio del procedimento di VARIANTE art. 252 TER L.R.T. 65/2014 AL REGOLAMENTO URBANISTICO (U.T.O.E. 3 Area Industriale di Pratogrande comparto 2) ANTICIPATORIA DEL PIANO OPERATIVO E DELLA VARIANTE AL PS ADOTTATI CON CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – AREA DI TRASFORMAZIONE TRCOP-t4 e di contestuale avvio del procedimento di VAS previsto dall'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i;

Dato atto che il link per visionare il suddetto Documento preliminare insieme alla documentazione relativa al procedimento, pubblicata sul sito internet dell'Unione Valdera – Servizio Funzioni Urbanistiche Associate, è stato inviato con nota del 05/07/2023 prot. n. 0037281/2023 a cura dell'Unione Valdera, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA);

L'Autorità Competente

prende atto che sono pervenuti i contributi tecnici, di seguito brevemente riassunti in merito al Documento preliminare di VAS relativo alla Variante in oggetto:

1. SNAM Rete Gas S.p.A. (prot. Unione 37604 del 07/07/2023)

Non rileva interferenze con l'area di variante

2. Azienda USL Toscana nord ovest (prot. Comune di Bientina 9806 del 12/07/2023)

Non rilevano sostanziali impatti sulla salute pubblica

3. TERNA Rete Italia S.p.A. Dipartimento Trasmissione Centro-Nord (prot. Unione 38416 del 11/07/2023)

Comunica che non sono presenti linee con tensione uguale o maggiore a 132.000 Volt

4. Toscana Energia S.p.A. (prot. Unione 39460 del 19/07/2023)

Non rileva, in questa fase, criticità collegate alla distribuzione del gas metano

5. Geofor SpA – Gruppo Retiambiente (prot. Unione 39544 del 19/07/2023)

Non rileva, in questa fase, criticità collegate alla realizzazione degli interventi.

6. Autorità Idrica Toscana (prot. Unione 40644 del 27/07/2023)

Richiede di verificare con il gestore Acque SpA l'effettiva "disponibilità" dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione, ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi prospettati dalla variante in questione, invitando a valutare le relative opere di urbanizzazione, compreso l'eventuale adeguamento delle esistenti.

Si indica al soggetto attuatore le eventuali necessità di provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue, segnalando che le aree non rientrano (e non sono prossime) nelle zone di rispetto art. 94 DLgs 152/2006 e che le stesse zone di rispetto sono in fase di revisione.

7. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. Unione 40732 del 28/07/2023)

Per i PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA, il comune dovrà rispettare gli indirizzi di cui agli articoli 11/10/18 e le norme di cui agli articoli 11/9/7 del PGRA, in quanto ricadente in aree a pericolosità da alluvione bassa P1, media P2, elevata P3;

Per i PIANI DI BACINO PER LA TUTELA GEOMORFOLOGICA, segnala che l'area in esame non ricade in aree classificate a pericolosità da frana dal PAI

Per i PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE Piano di Gestione delle Acque prescrive che le previsioni non determinino impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, individuando la presenza di:

- Corpo Idrico Superficiale Canale emissario di Bientina
- Corpo Idrico Sotterraneo Cerbaie e falda profonda multistrato in cui non possono essere previsti nuovi insediamenti che necessitano di approvvigionamento da acque sotterranee

Per i PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE Piano di Bilancio Idrico individua nell'area:

- Acquifero a grave deficit di bilancio per il quale gli strumenti di governo del territorio non devono prevedere nuovi insediamenti con approvvigionamento da acque sotterranee
- Area di ricarica dell'acquifero di Bientina

Quindi eventuali nuovi prelievi idrici potranno essere soggetti a limitazioni o condizioni.

8. Provincia di Pisa- Settore Viabilità Trasporti Protezione Civile (prot. Unione 42268 del 07/08/2023)

In via preliminare rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'intersezione a rotatoria, precisando comunque che dovrà essere trasmesso il progetto esecutivo per l'approvazione definitiva, progetto che dovrà comprendere oltre agli elaborati indispensabili (piante prospetti, sezioni, relazioni specialistiche, capitolati prestazionali etc) anche:

- Uno studio del traffico finalizzato alla valutazione della capacità e degli indici prestazioni della rotatoria in progetto
- oltre alle verifiche di deflessione e di visibilità ai sensi dell'art 4.6 del DM 14/04/2006, anche le verifiche di compatibilità di tutte le possibili manovre simulando il transito di un autoarticolato di 16,5m e di un bus da 12 m, o comunque del veicolo più ingombrante che presumibilmente attraverserà l'intersezione. Si precisa che tale arteria è interessata dal transito di mezzi agricoli ingombranti (es mietitrebbia) e pertanto la verifica dovrà essere effettuata tenendo conto della presenza di questi mezzi.

Segnala inoltre che è stato ripristinato il divieto di transito a 7,5 t così come da ordinanza 97/2023.

9. Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica (prot. Unione 442769 del 09/08/2023)

Segnalano quanto segue:

- Non risulta chiaro sul documento di VAS a quale procedura della L. R. 10/2010 ci si riferisca, e pertanto il contributo fa riferimento esclusivamente alla variante al RU_2014
- Il procedimento di valutazione ambientale dovrebbe essere riferito alla “nuova” previsione per l'area di Pratogrande e non agli eventuali “impatti aggiuntivi” rispetto alle previsioni della Variante RU_2014 decadute.
- Richiama i contributi espressi sia in sede di adozione del PSI che in sede di adozione del POC

- Ritiene che le valutazioni ambientali in corso prendano in considerazione, la fine di valutare gli impatti cumulativi, l'intera area industriale e quindi sia più appropriato un procedimento di VAS, che tenga conto anche delle alternative.
- Sui contenuti del documento di VAS, non condivide la valutazione delle "azioni" della variante rispetto agli impatti prodotti dalla variante al RU_2014 senza riferirsi allo stato attuale delle risorse

Conclude pertanto con il seguente parere:

- non risulta possibile escludere impatti significativi della variante sulle risorse e pertanto ritiene che la **variante debba essere sottoposta a VAS**, facendo presente quanto segue:
 - o il Rapporto Ambientale deve individuare una strategia ambientale per la tutela del corridoio ecologico evidenziato dal PIT/PPR e riportato nelle tavole del PSI
 - o si rende necessario un approfondimento conoscitivo delle funzioni insediate e, nel caso di funzioni residenziali o assimilate, devono essere inserite prescrizioni puntuali al fine di tutelare i fabbricati esistenti.
- occorre quantificare gli effetti prodotti dalla variante sulle risorse ambientali, tenendo conto dello stato attuale di tali risorse e delle capacità di carico del territorio; dovranno poi essere indicate le condizioni "a monte" (in particolare per la disponibilità idrica e la disponibilità depurativa) e azioni/prescrizioni in grado di garantire la sostenibilità delle previsioni, tenendo conto anche delle valutazioni cumulative.
- deve essere sempre adeguatamente motivato dimostrando la non sussistenza di opzioni alternative sostenibili di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e infrastrutture esistenti, e se gli interventi risultassero assolutamente inevitabili, è necessario compensarli attraverso altri interventi quali la rinaturalizzazione di una superficie con qualità e funzione ecologica equivalente
- Considerato che il comune di Bientina ricade nelle "aree di superamento" del PRQA occorre effettuare gli approfondimenti analitici e valutativi previsti dall'Art.10 delle NTA, tenendo conto anche dell'incremento del traffico e degli impatti cumulativi dell'intera area industriale di Pratogrande
- valutare la compatibilità delle previsioni della variante con le strutture viarie esistenti e modificate a seguito della variante, prevedendo la messa a dimora di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti critici.
- Nell'ottica di perseguire elevati standard qualitativi ed ambientali delle trasformazioni urbanistico-edilizie dovranno essere individuati criteri, misure, prescrizioni ed indirizzi come condizioni di sostenibilità alla trasformazione.
- prendere atto di quanto previsto all'art.11 del Regolamento Regionale 26/05/2008, n. 29/R che detta indirizzi alla pianificazione comunale in materia di risparmio e riutilizzo di risorsa idrica

- gli interventi dovrebbero essere indirizzati alla costituzione di un'area APEA (Area produttiva Ecologicamente Attrezzata), o quantomeno è necessaria l'applicazione di elevati standard ambientali come quelli previsti per le APEA
- segnala lo strumento da utilizzare nell'ambito della valutazione delle performance delle scelte operate ai fini della resilienza climatica e della risposta di gestione adattiva ai cambiamenti climatici
- le misure di mitigazione definite nel percorso valutativo dovranno trovare, ai fini della loro efficacia, declinazione nelle NTA della variante
- Per il Piani Attuativi, si ricordano i contenuti di cui all'art.5 bis co 2 della LR 10/2010 che richiede una trattazione valutativa specifica focalizzata sull'area oggetto dell'intervento contenente le seguenti informazioni; “assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi ed i contenuti plano-volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste”. In assenza di tali contenuti i Piani Attuativi dovranno essere assoggettati a successiva procedura di valutazione ambientale di cui alla LR 10/2010.

10. Acque SpA (prot. Unione 48453 del 12/09/2023)

Rileva che l'area in oggetto è interferente con la zona di rispetto assoluto del Campo Pozzi denominato Cascine di Buti. Pertanto eventuali insediamenti urbani dovranno essere preventivamente valutati nello specifico, verificando la compatibilità o meno con gli impianti esistenti in gestione ad Acque SpA stessa.

Preso atto:

- che all'intervento attuativo proposto sono state sollevate, da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCMA), talune eccezioni e/o osservazioni tali da evidenziare effetti ambientali non valutati, nonché la necessità di chiarimenti atti ad individuare misure idonee alla mitigazione e/o compensazione ambientale;
- che è stato ritenuto di non escludere impatti significativi negativi sull'ambiente dovuti all'attuazione degli interventi previsti nella variante e che pertanto sia opportuno valutare la necessità di sottoporre a VAS il procedimento al fine di approfondire ed integrare le valutazioni ambientali, individuando le opportune misure prescrittive per la mitigazione e/o compensazione di impatti negativi;
- che la documentazione contiene elementi riferibili al procedimento di cui all'art. 23 della L.R. n.10/2010 e pertanto gli SCMA si sono espressi sia ai sensi dell'art. 22 che dell'art. 23 della L.R. n.10/2010.

Tutto ciò premesso

Esaminata la documentazione relazionata dall'Ing. Alessandra Frediani Responsabile del Servizio “Territorio e Ambiente” del Comune di Bientina; richiamati gli artt. 22 e 23 della L.R. n.10/2010;

In merito agli aspetti procedurali relativi alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 22 comma 4 della L.R. n. 10/2010, **ASSOGGETTA ALL'UNANIMITÀ** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la **VARIANTE ART. 252 TER L.R.T. 65/2014 AL REGOLAMENTO URBANISTICO (U.T.O.E. 3 AREA INDUSTRIALE DI PRATOGRANDE COMPARTO 2) ANTICIPATORIA DEL PIANO OPERATIVO E DELLA VARIANTE AL PS ADOTTATI CON CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – AREA DI TRASFORMAZIONE TRCOP-T4** e condiziona la successiva redazione del Rapporto Ambientale al rispetto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale.

letto approvato e sottoscritto

* Il Relatore Ing. Alessandra Frediani

I MEMBRI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE CON DIRITTO DI VOTO:

letto approvato e sottoscritto

* Ing. Stefano Parri

* Arch. Michele Borsacchi

* Ing. Fabio Talini

* Arch. Marco Salvini

* Arch. Giovanni Fedi

REFERENTI UNIONE VALDERA

* Il responsabile delle Funzioni Urbanistiche Associata Arch. Anna Guerriero

* Il Segretario Verbalizzante Geol. Antonio Campus

*Firma digitale

DECISIONE n° 2

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI BIENTINA:

VARIANTE ART. 238 L.R.T. 65/2014 AL R.U. (U.T.O.E. 1 BIENTINA) PER IL COMPARTO 4A - AVVIO DEL PROCEDIMENTO ART. 17 L.R. 65/2015 E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS L.R. 10/2010

PROPONENTE: sig.r Banti Stefano e la ditta Soc. Soc. Guidi Evolution srl
AUTORITÀ PROCEDENTE: Consiglio Comunale di Bientina

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 29/06/2023 è stato avviato ai sensi dell'art. 22 della L.R. n.10/2010 il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS inerente la **VARIANTE ART. 238 L.R.T. 65/2014 AL R.U. (U.T.O.E. 1 BIENTINA) PER IL COMPARTO 4A - AVVIO DEL PROCEDIMENTO ART. 17 L.R. 65/2015 E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS L.R. 10/2010**

Il Responsabile del Procedimento, Ing. Alessandra Frediani, ha trasmesso all'Autorità Competente la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 29/08/2023 con i relativi allegati.

Il Responsabile del Procedimento illustra al Comitato il documento pervenuto e chiede al Comitato Tecnico di individuare i Soggetti competenti in materia ambientale che dovranno intervenire nel procedimento di verifica a VAS.

Ciò premesso esaminata la documentazione prodotta e relazionata dall'Ing. Alessandra Frediani.
ALL'UNANIMITÀ,

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

ritiene il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS meritevole di accoglimento e l'elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) esaustivo. Detto documento sarà trasmesso dall'Ufficio Amministrativo a tutti i soggetti individuati nell'elenco come SCMA che, entro 30 giorni dal ricevimento possono inviare i propri contributi.

- Regione Toscana:

- Direzione "Urbanistica"
- Direzione "Ambiente ed energia" – Settore VIA - VAS
- Direzione "Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale"
- Direzione "Difesa del suolo e protezione civile"
- Genio Civile Valdarno Inferiore

regionetoscana@postacert.toscana.it

- Provincia di Pisa:

- Pianificazione Strategica, partecipazione, sistemi informativi
- Viabilità, trasporti e protezione civile

protocollo@provpisa.pcertificata.it

- Unione Valdera:

- Servizio Pianificazione Strutturale
 - Servizio Protezione Civile
 - Polizia Locale-Corpo Unico e Comando Territoriale di Pontedera
- mail interne

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE
DI PISA E LIVORNO**

sabap-pi@pec.cultura.gov.it

- Comuni confinanti:

- Comune di Buti - comune.butipi@postacert.toscana.it
- Comune di Vicopisano comune.vicopisano@postacert.toscana.it

- Distretto Appennino Settentrionale – Autorità di Bacino del Fiume Arno

adbarno@postacert.toscana.it

- Azienda USL Toscana Nord Ovest

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

- ARPAT – Dipartimento Provinciale di Pisa

arpat.protocollo@postacert.toscana.it

- Autorità Idrica Toscana n. 2 Basso Valdarno

protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

- A.T.O Rifiuti Toscana Costa

atotoscanacosta@postacert.toscana.it

-CONSORZIO 1 – TOSCANA NORD

protocollo@pec.cbtoscananord.it

- Acque S.p.a.

info@pec.acque.net

- E-Distribuzione S.p.a. – zona di Livorno e Pisa UOR Pontedera Volterra

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

- Toscana Energia S.p.a.

toscanaenergia@pec.toscanaenergia.it

- Tim. S.p.a.

aoltoscanaovest@pec.telecomitalia.it

- Wind3

windnetworkdeploymentcentro@pec.windtre.it

- Vodafone

vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

- Iliad

toscana.iliaditalia@legalmail.it

- Linkem (Opnet)

opnet@legalmail.it

SNAM RETE GAS

snamretegas@pec.snamretegas.it

Telecom Italia S.p.A. - Open Access AOA CE. – AOL.Toscana Ovest - Infrastrutture per TLC per nuove Lottizzazioni

aoltoscanaovest@pec.telecomitalia.it

INFRATEL ITALIA SPA

posta@pec.infratelitalia.it

OPEN FIBER SPA

openfiber@pec.openfiber.it

GEOSIDE SPA

geoside@pec.italgas.it;

- Comando Prov.le dei VV.FF. di Pisa

com.prev.pisa@cert.vigilfuoco.it

- Terna S.p.a.

dipartimento-centronord@pec.terna.it

- Geofor S.p.a.

geofor@legalmail.it

RETI AMBIENTE SPA

retiambiente@pec.it

letto approvato e sottoscritto

* Il Relatore Ing. Alessandra Frediani

I MEMBRI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE CON DIRITTO DI VOTO:

letto approvato e sottoscritto

* Ing. Stefano Parri

* Arch. Michele Borsacchi

- * Ing. Fabio Talini
- * Arch. Marco Salvini
- * Arch. Giovanni Fedi

REFERENTI UNIONE VALDERA

- * Il responsabile delle Funzioni Urbanistiche Associata Arch. Anna Guerriero
- * Il Segretario Verbalizzante Geol. Antonio Campus
- *Firma digitale

DECISIONE n° 3

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI PONTEREDERA:

VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE A SCOPO RESIDENZIALE DI TERRENI POSTI ALL'INTERNO DELLE VIE DEL FOSSO NUOVO E DEL CEPPPO A I PARDOSSI - U.T.O.E. 1B8 DEL P.S. E CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO

PROPONENTE: Edileffe s.r.l. L.F.L. s.r.l. Gemignani Roberto, Zurigo Immobiliare s.a.s. GL s.a.s. di Gallucci Giovanni & C., Edilg s.r.l, Arrighi Flavio, Pierini Mascia, Arrighi Elena, Martino Matteo, Barsotti Ferdinando, Barsotti Luigi

AUTORITÀ PROCEDENTE: Consiglio Comunale di Pontedera

CONCLUSIONE DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

Richiamato il verbale della seduta del 12/06/2023 nella quale il Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale ha ritenuto all'unanimità il Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, redatto ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010, dall'arch. Giovanni Giusti e arch. Marcello Mazzetti per conto dei Proponenti, meritevole di accoglimento e l'elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale esaustivo.

Dato atto che il link per visionare il suddetto Documento preliminare insieme alla documentazione relativa al procedimento, pubblicata sul sito internet dell'Unione Valdera – Servizio Funzioni Urbanistiche Associate, è stato inviato con nota del 13/06/2023 prot. n. 33956/2023 a cura dell'Unione Valdera, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA).

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

prende atto che sono pervenuti i seguenti contributi tecnici brevemente riassunti in merito al Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante e all'intervento attuativo in oggetto:

1. Azienda USL Toscana Nord Ovest (prot. 24880 del 14/06/2023)

“valutata la documentazione presentata, che evidenzia peraltro una variazione minima rispetto a quanto precedentemente approvato, non si evidenziano osservazioni di competenza in quanto non si ritiene che tale modifica vada a determinare profili di rischio per la salute pubblica.”

2. **2i Rete Gas (prot. 34348 del 15/06/2023)**
“la società non gestisce la distribuzione gas nel territorio da voi indicato nel documento di riferimento.”

3. **Acque SpA (prot. 34591 del 16/06/2023)**
“il documento preliminare trasmesso risulta essere esaustivo considerato il livello di analisi. Si conferma che la zona oggetto della previsione urbanistica è regolarmente servita dalla rete idrica e da quella fognaria nera recapitante a depurazione. Nel documento preliminare di assoggettabilità a VAS, a pag. 23, viene espressamente indicato che la proposta di variante non modifica e non incide sul sistema idrico/fognario esistente attualmente in ns. gestione; pertanto, nello specifico, non rileviamo la necessità di ulteriori contributi o osservazioni.”

4. **Snam Rete Gas (prot. 34701 del 16/06/2023)**
“le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.”

5. **Gruppo Terna (prot. 34907 del 19/06/2023)**
“nella zona interessata alla Variante, non sono presenti linee elettriche di proprietà TERNA S.p.A., in nome e per conto opera la scrivente Società.”

6. **Toscana Energia (prot. 36000 del 17/06/2023)**
“non rileviamo, in questa fase, criticità collegate alla distribuzione del gas metano.”

7. **Autorità di Bacino Appennino Settentrionale (prot. 37926 del 10/07/2023)**
L’Autorità di Bacino dell’Appennino Settentrionale, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento in oggetto, ricorda che: oltre al PGRA è efficace anche il Piano Stralcio per la riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per l’individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull’asta dell’Arno e principali affluenti

Inoltre rispetto all’intervento, segnala quanto segue:

Aspetti idraulici

Il Comune, ai fini della tutela idraulica del territorio, dovrà in particolare verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con i citati piani di bacino. Con riferimento al PGRA, si segnala in particolare che l’area in oggetto ricade tra le aree a pericolosità da alluvione media P2; pertanto, il Comune nella formazione del piano deve rispettare gli indirizzi di cui agli articoli 10 e le norme di cui agli articoli 9 del citato PGRA;

Aspetti geomorfologici

Il Comune, ai fini della tutela geomorfologica del territorio, rispetto al PAI ancora vigente è chiamato a verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con la vigente disciplina di PAI. In particolare, l'area in esame non ricade in aree classificate a pericolosità da frana dal PAI.

Tutela delle acque

Il Comune, ai fini della tutela delle acque, dovrà verificare la coerenza dello strumento urbanistico in oggetto con i citati Piani di bacino, in particolare secondo le seguenti indicazioni.

Per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenza di:

- Corpo Idrico Superficiale CANALE EMISSARIO DI BIENTINA (FIUME SEREZZA NUOVA) che presenta stato ecologico cattivo (con obiettivo del raggiungimento dello stato sufficiente al 2027) e stato chimico non buono (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027);
- Corpo Idrico Sotterraneo del VALDARNO INFERIORE E PIANA COSTIERA PISANA – ZONA LAVAIANO, MORTAIOLO che presenta stato quantitativo buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e stato chimico buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono).

Infine l'Autorità di Bacino ricorda che “il piano attuativo in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità”.

Preso atto:

- che per la Variante e per l'intervento proposto non sono state sollevate, da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCMA), particolari eccezioni e/o osservazioni tali da evidenziare effetti ambientali non valutati o chiarimenti necessari per concludere la verifica di assoggettabilità a VAS;
- che non emergono effetti in grado di generare alterazioni significative rispetto allo stato attuale sulle varie matrici ambientali interessate dall'intervento (rumore, acqua, suolo e sottosuolo, rifiuti, aria, ecc);
- che la Variante proposta non interessa aree classificate a pericolosità da alluvione elevata e gli interventi sono attuabili mediante accorgimenti tecnico-costruttivi da esplicitare in sede di permesso di costruire;
- che la Variante proposta non interessa aree classificate a pericolosità da dissesti geomorfologici elevata e molto elevata e non interessano aree destinate ad interventi strutturali individuati dal Piano Riduzione Rischio Idraulico dell'Arno;
- che la previsione urbanistica è regolarmente servita dalla rete idrica e dalla rete fognaria nera recapitante nell'impianto di depurazione e pertanto non si rilevano impatti negativi sui corpi idrici

superficiali e sotterranei potenzialmente interessati;

Considerato che:

- la variante semplificata al RU e l'intervento attuativo non comportano modifiche al Piano Strutturale in quanto non comportano una diminuzione della dotazione complessiva di standard urbanistici previsti dal PS per l'UTOE I Pardossi;
- la Variante non introduce nuove previsioni insediative e costituisce un mero riassetto urbanistico puntuale di aree circostanziate senza determinare alcun aggravio del carico urbanistico vigente;
- la Variante si limita ad una diversa configurazione delle aree destinate a verde pubblico in favore di aree destinate a verde privato non determinando aumento dell'impermeabilità dei suoli;
- la Variante non comporta impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro urbanizzato così come definito ai sensi dell'art. 224 della Legge Regionale n. 65/2014 e l'intervento è coerente con la proposta di Piano Strutturale Intercomunale della Valdera (PSIV) approvata con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 73 del 08/06/2020 e non contrasta con le misure di salvaguardia (art. 64) e le norme transitorie e finali (art. 65) della Disciplina di Piano del PSIV adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 29 luglio 2020;
- la Variante non interessa aree paesaggisticamente vincolate ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs n. 42/2004 nonché beni culturali ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- non si rilevano particolari rischi naturali che possano essere in qualche misura compromessi o danneggiati dall'attuazione dell'intervento medesimo in quanto il Comune di Pontedera non è interessato da siti di particolare rilevanza ambientale quali Zone di Protezione Speciale (ZPS) e/o Siti di Importanza Comunitaria di cui alla Rete Natura 2000.

Tutto ciò premesso

Esaminata la documentazione relazionata dall'arch. Marco Salvini del Servizio "Territorio e Ambiente" del Comune di Pontedera; richiamato l'art. 22 della L.R. n.10/2010;

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

In merito agli aspetti procedurali relativi alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 22 comma 4 della L.R. n. 10/2010, **ESCLUDE ALL'UNANIMITÀ** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la **VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE A SCOPO RESIDENZIALE DI TERRENI POSTI ALL'INTERNO DELLE VIE DEL FOSSO NUOVO E DEL CEPPO A I PARDOSI - U.T.O.E. 1B8 DEL P.S. E CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO** e condiziona l'intervento al rispetto dei contributi pervenuti, agli atti del procedimento.

letto approvato e sottoscritto

* Il Relatore Arch. Marco Salvini

I MEMBRI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE CON DIRITTO DI VOTO:

- * Ing. Alessandra Frediani
- * Ing. Stefano Parri
- * Arch. Michele Borsacchi
- * Ing. Fabio Talini
- * Arch. Giovanni Fedi

REFERENTI UNIONE VALDERA

- * Il responsabile delle Funzioni Urbanistiche Associata Arch. Anna Guerriero
- * Il Segretario Verbalizzante Geol. Antonio Campus
- * Firma digitale

alle ore 10:25 la seduta viene sciolta